

IL PAGAMENTO PRESSO POS FISICI NEL SISTEMA PAGOPA

Documento Monografico di giugno 2020

Allegato alle Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC

Stato: versione 2.0

Introduzione.

Il presente documento monografico è parte integrante della versione Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC (SANP).

Lo scopo, in generale, è quello di incentivare i pagamenti con carta in tutti i possibili scenari di pagamento, fornendo indicazioni sia ai PSP sia a tutte le tipologie di Enti creditori (EC) aderenti a pagoPA (Pubbliche Amministrazioni, società a controllo pubblico e gestori di pubblici servizi), delineando le caratteristiche di un servizio di pagamento, compatibile con le Specifiche Attuative pagoPA, al quale ci si riferirà con il termine generico “**POS pagoPA**”.

Attori

In linea generale, il servizio POS pagoPA prevede il coinvolgimento di diversi attori. Nel seguito, descriveremo i loro ruoli, senza alcuna pretesa di essere esaustivi, ma al solo fine di proporre una modellazione efficace del processo su cui inserire le indicazioni di merito.

Gestore Terminali (GT): soggetto che si occupa di gestire le transazioni originate dai terminali POS, espletando le funzioni tecniche connesse con l'acquisizione del pagamento. A richiesta connette i terminali POS delle diverse tipologie, in funzione delle esigenze applicative e di utilizzo. Nell'ambito di questo documento ci si riferisce a diverse tipologie di terminali, elencandoli in un ordine che include sempre maggiori funzionalità:

- POS da banco: utilizzati nelle postazioni presidiate da un operatore dell'EC, in grado di leggere anche carte contact less;
- Mobile POS: dispositivi palmari, utilizzabili da operatori dell'EC in mobilità;
- Smart POS: terminali presidiati, integrati da un dispositivo ottico (e relativo sw) in grado di leggere i QR code dell'avviso pagoPA e innescare la transazione. L'evoluzione della tecnologia, in particolare, potrà consentire la generazione di Avvisi di pagamento (IUV on-line) e gestire servizi accessori al pagamento quali l'emissione di Fatture Elettroniche, Scontrini Fiscali, ecc., integrando soluzioni grafiche e tecnologiche evolute con sistemi di sicurezza, crittografia e conservazione dei dati locali e remoti in linea con le disposizioni vigenti;

- Macchine riscuotitrici: dispositivi unassisted, integrati da un dispositivo ottico (e relativo sw) in grado di leggere i QR code dell'avviso pagoPA, in grado di accettare anche il pagamento in contanti.

Il GT fornisce, per ogni tipologia di terminale, i servizi di connettività, adeguati alle necessità applicative, e i servizi di assistenza e manutenzione.

Acquirer (AQ): Soggetto che, ricevuti i dati carta dal terminale POS, accede ai circuiti domestici e internazionali per autorizzare il pagamento. Nell'ambito del servizio POS pagoPA, l'AQ eroga il servizio esclusivamente nei confronti del PSP che offre il servizio pagoPA. Il servizio deve consentire il pagamento con carte di credito e di debito aderenti almeno ai seguenti circuiti:

- Bancomat
- Visa
- Mastercard
- Amex
- Maestro
- Mastercard Debit
- Visa Debit

Utente: Il soggetto che richiede di effettuare l'operazione di pagamento con carta debito/credito tramite il servizio POS pagoPA. Il pagamento viene innescato con l'esibizione di un avviso di pagamento pagoPA emesso dall'EC. Le possibili eccezioni a questo comportamento sono esplicitamente richiamate.

Prestatore di Servizi di pagamento (PSP): soggetto che rende disponibili nei confronti dell'Utente uno o più canali di pagamento pagoPA attraverso i terminali POS o le apparecchiature riscuotitrici/self service, nel pieno rispetto delle Specifiche Attuative pagoPA in vigore. Nell'erogare il servizio di pagamento POS pagoPA, il PSP adotta i livelli di servizio e i criteri di rendicontazione stabiliti dalle Specifiche Attuative PagoPA.

Ente Creditore (EC): soggetto che, avendo creato una posizione debitoria secondo le Specifiche Attuative pagoPA, richiede di attivare il servizio di incasso POS pagoPA ed è destinatario dei pagamenti effettuati dall'utenza.

Scenari d'uso

L'ambito di applicazione del servizio POS pagoPA è ampio e pervasivo. Nel seguito sono descritti una serie di scenari d'uso degni di nota che, senza alcuna pretesa di esaustività, danno indicazioni concrete per la diffusione capillare del servizio.

Dal punto di vista delle condizioni di utilizzo è possibile distinguere il POS multiEnte da quello monoEnte.

➤ POS multiEnte.

In questo tipo di scenario di utilizzo il PSP attrezza una propria postazione, con operatore o senza, con terminali POS (per esempio smart POS, riscuotitrici/self service), installati in ambienti dedicati al pagamento con avviso pagoPA emesso da qualsiasi EC.

Il servizio può essere offerto dal PSP in diversi contesti:

- postazioni presidiate in esercizi commerciali convenzionati dal PSP o sotto il suo diretto controllo e responsabilità (ad es. Farmacie, tabaccherie, Agenzie pratiche auto, ecc);
- postazioni non presidiate in luoghi privati o comunque non riferibili a un determinato EC, come “sale d’attesa” delle stazioni, i centri commerciali, ecc.

In ognuno di questi casi è previsto che l’utente sia munito di un avviso pagoPA.

Il PSP può attrezzare postazioni in grado di accettare anche pagamenti senza avviso pagoPA, a favore di uno o più specifici EC, in analogia del pagamento della tassa automobilistica. Il servizio, in questo caso, sarà erogato presso sedi di professionisti o di associazioni che dispongono di un accesso diretto al sistema degli EC coinvolti per gestire l’interazione necessaria al pagamento senza avviso pagoPA (ad esempio, partendo dal numero di targa o dal verbale di contravvenzione).

L’utente, nel rispetto del principio e della normativa in materia di trasparenza, deve essere reso consapevole di quale sia il PSP che erogherà il servizio di pagamento, attraverso l’esposizione di vetrofanie, insegne e quant’altro sia necessario a specificare le condizioni generali e il costo del servizio a carico dell’Utente stesso.

L’EC ha facoltà di sottoscrivere accordi con i PSP che erogano il servizio, per sostenere - a proprio carico - i costi delle commissioni dovute per il servizio.

Al termine del pagamento, il PSP che ha erogato il servizio rilascia un’attestazione del pagamento all’utenza e all’EC, in conformità alle SANP.

➤ POS monoEnte

In questo tipo di scenario di utilizzo il PSP attrezza postazioni con terminali POS dedicati al pagamento a beneficio esclusivo di un determinato EC.

Nel caso in cui l’utente non abbia la possibilità di scegliere tra i PSP aderenti a pagoPA ovvero sarà chiamato a pagare con il PSP determinato dall’EC, sarà lo stesso EC a dover sostenere i costi di commissioni per il servizio, in quanto erogato dal proprio PSP che non si configura in alcun modo come PSP del pagatore. Tali commissioni, che coprono le transazioni complessive di servizio che tengono conto del tipo transazione - “bill payment” verso un EC - e del servizio di pagamento pagoPA, dovranno essere determinate in base ad un accordo bilaterale tra PSP e EC.

○ Postazione presidiata

Nel caso in cui non sia stato recapitato un avviso di pagamento pagoPA l'Utente dovrà pagare attraverso una postazione presidiata da un operatore dell'EC. In tale scenario, l'EC dovrà generare una posizione debitoria correlata al servizio richiesto dall'utente e richiederne il contestuale pagamento tramite il servizio POS pagoPA. Gli sportelli SUAP, gli uffici comunali, gli sportelli ASL, ecc. sono tipici esempi di pagamenti contestuali alla generazione della posizione debitoria.

In questo caso, il pagamento avviene tramite il servizio POS pagoPA messo a disposizione esclusivamente dal PSP contrattualizzato dallo stesso EC che eroga i servizi "allo sportello".

Questa casistica comporta la necessità di rendere interoperabili diverse componenti applicative:

- L'applicativo Gestionale dell'Ente (GE)
- La procedura di Front-Office utilizzata dall'Ente per erogare servizi all'utenza (FO)
- La componente di colloquio tecnico tra EC e PSP attraverso la piattaforma pagoPA (CT)

per realizzare un workflow di pagamento per il quale è possibile definire alcune milestone:

1. La componente FO, crea una posizione debitoria su GE, ottenendo IUV e importo del pagamento
2. Viene realizzato un collegamento (scambio importo) con il terminale POS
3. vengono eseguite le seguenti due transazioni:
 - a. Il terminale POS acquisisce i dati carta e viene eseguita la transazione finanziaria
 - b. la componente CT ingaggia il PSP per portare a termine la transazione pagoPA

○ Postazione non presidiata

In questo scenario l'utente, comunque sprovvisto di avviso pagoPA, deve accedere ad uno sportello dell'EC con operatore per il disbrigo della pratica e, successivamente, ottenuto un avviso di pagamento pagoPA, utilizzare un dispositivo self service per il pagamento.

Per le apparecchiature self service dedicate esclusivamente ad uno specifico EC ed installate presso i locali dell'EC stesso si ritiene che il servizio sia assimilabile ad una transazione pos pagoPA mono ente. Considerate le caratteristiche peculiari di molte apparecchiature riscuotitrici attualmente disponibili, l'EC dovrà valutare, con il PSP convenzionato, l'opportunità di consentire un incasso di uno IUV mediante pagamento per contanti.

Clausole contrattuali

<TBD> Per la stipula dell'accordo POS pagoPA, nel seguito, sono fornite alcune clausole esemplificative a tutela dell'EC.

Erogazione in ambito pubblico

Per quanto riguarda specificamente le Pubbliche Amministrazioni trova applicazione l'art. 65, comma 2, D.Lgs n. 217/2017, che stabilisce, senza eccezioni e in via esclusiva, l'obbligo di utilizzare il sistema pagoPA per ogni pagamento effettuato in favore delle pubbliche amministrazioni, fatte salve solo le fattispecie espressamente previste al paragrafo 5 delle Linee guida. Ne consegue che le clausole inserite nei contratti tra PSP e amministrazioni pubbliche, ancorché inserite in contratti ancora in corso di validità, ivi incluse la clausole inserite nelle convenzioni per i servizi di tesoreria e cassa, ove prevedano e disciplinino servizi di incasso diversi da pagoPA, sono nulle in quanto in contrasto con la normativa di riferimento già citata.

In particolare, ci si riferisce alla clausole per le quali un PSP esegue, per conto di un soggetto obbligato a utilizzare pagoPA in via esclusiva, incassi tramite terminali POS non compliance con le regole della piattaforma pagoPA.

Rinvio

Per quanto non specificato e/o dettagliato nel presente documento si rinvia alle Linee Guida e alle Specifiche Attuative pagoPA.

Norme transitorie

Il Documento Monografico di pari oggetto al presente - Versione 1.0 - gennaio 2018 risulta deprecato e quindi non applicabile dalla data di pubblicazione del presente documento.

Gli EC ed i relativi PSP che hanno realizzato soluzioni secondo tali specifiche dovranno adeguare i propri sistemi, rendendo i pagamenti conformi alla presente monografia e alle Specifiche Attuative, al più tardi entro il 30 giugno 2021.